

Codice DB1105

D.D. 21 agosto 2009, n. 717

Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009 - 2010 (vendemmia 2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per conseguire l'equilibrio tra domanda ed offerta, le rese massime ad ettaro di vino classificabile come vino a DOCG "Brachetto d'Acqui" e come vino a DOC "Piemonte Brachetto", come consentito dalla L. 164/92 art. 10 paragrafo c), vengono ridotte come di seguito riportato:

D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" (di seguito chiamato "Brachetto d'Acqui") tipologia spumante resa ridotta fino ad un massimo di 30,80 ettolitri per ettaro (equivalenti a 44 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 30,80 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") resa ridotta fino ad un massimo di 35,70 ettolitri per ettaro (equivalenti a 51,00 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 35,70 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C. "Piemonte Brachetto" resa ridotta fino ad un massimo di 34,65 ettolitri per ettaro (equivalenti a 49,50 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 34,65 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

E' consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 47 q./ha prevista per la tipologia spumante).

Le uve Brachetto ed i mosti eccedenti la resa fissata di:

- 30,80 ettolitri per ettaro (equivalenti a 44 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui"

- 35,70 ettolitri per ettaro (equivalenti a 51 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso")

- 34,65 ettolitri per ettaro (equivalenti a 49,50 q.li/ha di uva) per la D.O.C. "Piemonte Brachetto"

possono essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate :

- Succhi d'uva

- Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato rosso o bianco, destinato a bevande aromatizzate base vino, a vino liquoroso, a vino frizzante, vino spumante secco con zuccheri residui non superiori a 35 g./litro, alla pratica enologica della dolcificazione

- Vino da tavola

- Distillati

Pertanto coloro che detengono o movimentano detti prodotti specificheranno sempre, nei documenti di viaggio e nelle documentazioni ufficiali previste per il settore viticolo - enologico, che il prodotto è vincolato alla produzione delle predette destinazioni produttive.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1105

D.D. 24 agosto 2009, n. 724

Parziale rettifica della determinazione n. 717 del 21 agosto 2009. Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009-2010 (vendemmia 2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che la determinazione n. 716 del 21 agosto 2009 è stata sostituita integralmente dalla determinazione n. 717 del 21 agosto 2009;

- di rettificare, per le motivazioni specificate in premessa, i contenuti della determinazione n. 717 del 21 agosto 2009 esclusivamente laddove risulta consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso individuando la resa prevista per la tipologia spumante in 44 q/ha di uva anziché quella erroneamente indicata di 47 q/ha.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1205

D.D. 29 giugno 2009, n. 163

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Meina (NO) per: "Costruzione pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni". Programma re-

gionale anno 2003. Accertamento d'entrata di euro 8.271,20 (Cap. 34655/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 29 giugno 2009, n. 164

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Viverone (BI) per: "Realizzazione e miglioramento delle strutture portuali di approdo e delle pertinenti aree di servizio sul Lago di Viverone". Programma regionale anno 2002. Accertamento d'entrata di euro 20.960,24 (Cap. 34655/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1202

D.D. 7 luglio 2009, n. 175

Crediti Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1 - Comune di Novi Ligure (AL). Accertamento di entrata di euro 93.275,21 sul cap. 34175/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1205

D.D. 14 luglio 2009, n. 186

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Dormelletto ed Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "La Rotta delle Centovele 2009" indetto dall'Associazione Sportiva "Dormelletto Vela 84" con sede in Dormelletto per il giorno 29 agosto 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione, allo svolgimento di un raduno velico organizzato dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto e denominato "La Rotta delle Centovele 2009" indetto per il giorno 29 agosto 2009 dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, (con eventuale recupero il giorno 5 settembre 2009 con identico orario) sulle acque del lago Maggiore comprese tra i comuni di Dormelletto (località la Rotta) e Arona (Foce del torrente Vevera).

Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento della manifestazione,

nello specchio acqueo compreso tra i comuni di Dormelletto (località la Rotta) e Arona (Foce del torrente Vevera) il giorno 29 agosto 2009 dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, (con eventuale recupero il giorno 5 settembre 2009 con identico orario).

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) l'avviso ai naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei comuni interessati e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area di svolgimento della manifestazione.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile, se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. del 14 aprile 2000 n.3/R. Regolamento regionale recante: "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore.

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonché agli organi di vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R-2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1200

D.D. 14 luglio 2009, n. 187

Progetto MOVIlina: modifica all'assegnazione dei fondi alle Province Piemontesi. Modifiche alle bozze di convenzione di Province e Comuni approvate rispettivamente con D.D. n. 354 del 12.08.2008 e D.D. n. 113 del 07.05.2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di annullare la ripartizione dei fondi approvata con determinazione dirigenziale n. 354 del 12.08.2008;

di approvare la nuova assegnazione dei fondi alle Province piemontesi secondo la ripartizione riportata nell'Allegato 1 (colonna C) alla presente, parte integrante e sostanziale della determinazione;

di modificare le bozze di convenzione da sottoscrivere con Province e Comuni, approvate rispettivamente con D.D. n. 354 del 12.08.2008 e D.D. n. 113 del 07.05.2009, sostituendo gli articoli 3 e 6 come di seguito riportato:

Art. 3 (Durata della convenzione) La presente convenzione decade qualora non vengano appaltati gli interventi di cui all'art. 2 (oggetto della convenzione) entro il 30.06.2010, viceversa scadrà in data_____;

Art. 6 (Pagamenti) Il pagamento del contributo regionale avverrà in tre tranches:

- 1° tranche pari al 50% del contributo a cioè pari a euro_____all'avvenuta certificazione dell'avvio della gara di appalto;

- 2° tranche pari al 30% del contributo e cioè pari a euro_____all'avvenuta rendicontazione del 50% della prima tranche;

- 3° tranche pari al 20% del contributo e cioè pari a euro_____alla consegna della rendicontazione del 100% dell'importo totale dei lavori previsti dalla stessa convenzione;

di dare atto che le convenzioni succitate verranno sottoscritte dal Direttore anche in presenza di modifiche non sostanziali;

Agli oneri derivanti dalla stipula delle suddette convenzioni si farà fronte con quanto già impegnato con D.D. n. 439 del 17.09.2007 e D.D. n. 354 del 12.08.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Aldo Manto

Allegato